



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 57 del 14-12-2020

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI LECCO AL 31/12/2020 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO AL 31/12/2019 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici, del mese di Dicembre, alle ore 18:00, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Segretario Generale della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta da parte del Presidente, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno. Dei Signori Consiglieri, al presente punto, risultano:

CLAUDIO USUELLI Presidente	P	MARCO PASSONI	A
BRUNO CRIPPA Vice Presidente	P	FELICE ROCCA	P
FIORENZA ALBANI	P	GIUSEPPE SCACCABAROZZI	P
IRENE ALFAROLI	P	STEFANO SIMONETTI	P
PAOLO LANFRANCHI	P	ELIO SPOTTI	P
MATTEO MANZONI	A	ELENA ZAMBETTI	P
MATTIA MICHELI	P		

Presenti: 11

Assenti: 2

Presiede l'adunanza il Presidente CLAUDIO USUELLI

Partecipa il Segretario Generale MARIO BLANDINO

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI LECCO AL 31.12.2020 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- l'articolo 4, comma 1 del TUSPP prevede che gli enti locali non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"
- secondo il vincolo funzionale di cui al comma 1 dell'articolo 4, gli enti locali possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 4, comma 2 del TUSPP, di seguito elencate:
 - a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi
 - b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016
 - c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17 - commi 1 e 2
 - d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento
 - e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 - comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016
- il comma 9-ter all'art. 4 del d.lgs. 175/16 che prevede "la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

Considerato che la Provincia di Lecco:

- ha già proceduto alla revisione delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 87 del 20.10.2010 e delle successive deliberazioni di Consiglio n. 14 del 18.03.2015, n. 12 del 16.03.2016 e n. 27 del 26.04.2017
- ha approvato il decreto deliberativo del Presidente d'intesa con il Direttore Generale n. 26 del 6.04.2017 e la deliberazione consiliare n.57 del 27.09.2017, aventi ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica - TUSP). Avvio del procedimento".

Visto che l'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che "in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti".

Considerato che la Provincia di Lecco ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 con deliberazione consiliare n. 87 del 17/12/2018, con cui si individuavano quali società partecipate dalla Provincia:

- SPT HOLDING spa con sede a Como

- BANCA POPOLARE ETICA scarl con sede a Padova
- MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI spa con sede ad Assago.

Considerato che, per quanto concerne SPT HOLDING spa:

- la società era partecipata dalla Provincia di Lecco per il 12,231%
- con il decreto deliberativo n. 23 del 16.03.2018 la Provincia di Lecco ha accettato la proposta definitiva formulata da S.P.T. Holding spa e ricevuta con comunicazione n. 11052 del 27.02.2018, in particolare per la determinazione del valore della partecipazione della Provincia di Lecco, giungendo ad un valore finale di € 3.403.871,86 per la cessione della partecipazione di questo Ente nella società stessa
- con atto del notaio Achille Cornelio di Como in data 20.07.2018 le azioni della Provincia di Lecco sono state definitivamente cedute alla stessa società S.P.T. Holding spa
- in data 26.07.2018 la Provincia ha ricevuto dalla società la prima quota con reversale n. 2687
- in data 24.07.2019 la Provincia ha ricevuto dalla società la seconda quota, comprensiva degli interessi legali, con reversale n. 2696
- in data 27.07.2020 la Provincia ha ricevuto dalla società la terza e ultima quota, comprensiva degli interessi legali, con reversale n. 2665.

Dato atto che, per quanto concerne BANCA POPOLARE ETICA scarl:

- la società è partecipata dalla Provincia di Lecco per lo 0,0088%, corrispondenti a n. 100 quote;
- inizialmente, anche a seguito di un confronto con altri Enti pubblici proprietari di pacchetti azionari in Banca Etica, e, come approvato con la predetta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 27.09.2017, è emerso l'orientamento di cedere la propria quota di partecipazione in quanto la società non produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né svolge servizi ricompresi nell'elenco indicato all'art. 4 - comma 2 del d.lgs. n. 175/16 – TUSP
- successivamente la legge n. 205/2017, legge di bilancio 2018, in particolare l'art. 1 - comma 891, introduce il comma 9-ter all'art. 4 del d.lgs. n. 175/16 "è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima"
- a seguito di ciò la conferenza dei capigruppo in data 31.10.2018 ha deciso di non procedere alla dismissione di tale partecipazione, in considerazione anche dell'esigua percentuale di partecipazione e dell'esiguo valore corrispondente di proprietà, ribadendo che la stessa persegue finalità di interesse generale che l'Amministrazione intende ancora sostenere. Non da ultimo tale partecipazione non comporta oneri, né in termini di spesa, né di rappresentanza e consente sotto diversi profili di sostenere attività di produzione di servizi a favore di fasce sociali deboli.

Considerato che, per quanto concerne MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI spa:

- la società era partecipata dalla Provincia di Lecco per il 0,003%, corrispondenti a n. 4.248 azioni. Il processo di razionalizzazione del 2018 ha riguardato tra le altre anche la dismissione in tale società, avviata nel 2012. Negli anni successivi, dopo vari tentativi di alienazione tramite procedure di gare conclusesi con esito negativo, e diversi contatti tra la società e la Provincia, con deliberazione n. 43 del 28.06.2017 il Consiglio Provinciale prendeva atto della proposta formulata dalla società relativamente alla valorizzazione per azione da liquidarsi ai soci pubblici cessati, ritenendo congruo il valore di liquidazione fissato in € 2,29 per azione e dava atto che tale valore di liquidazione era il minimo di liquidazione, ritenendosi lo stesso automaticamente modificato qualora l'Assemblea societaria avesse deliberato un valore maggiore
- la liquidazione delle azioni è avvenuta mediante l'offerta in opzione delle stesse a tutti i soci di Milano Serravalle non cessati ai sensi dell'art. 2437 quater – comma 1 del c.c.
- la società ha chiesto di provvedere al deposito delle azioni presso la società stessa per poter dare formale comunicazione ai sensi dell'art. 2437 bis - comma 2 del c.c.. Con nota del 17.07.2018 la società Milano Serravalle ha comunicato che ha provveduto a depositare in data

12.07.2018 l'avviso di offerta in opzione ai sensi dell'art. 2473 quater del c.c.. Il diritto di opzione poteva essere esercitato dai soci entro il 10.10.2018, termine poi prorogato dal Consiglio di Amministrazione della società al 31 gennaio 2019

- in data 2.08.2019 con ordinativo di incasso n. 2857 Regione Lombardia ha liquidato alla Provincia la quota di spettanza per l'alienazione delle quote.

Preso atto quindi della relazione sull'attuazione di quanto deliberato con atto consiliare n.87/2018.

Considerato che per l'anno successivo 2019 la Provincia di Lecco ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, con deliberazione consiliare n. 63 del 25.11.2019, con cui si individuava quale unica partecipata dalla Provincia con forma societaria, escludendo SPT HOLDING spa e MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI spa già oggetto di dismissione, la BANCA POPOLARE ETICA scarl.

Considerato che la partecipazione in BANCA POPOLARE ETICA scarl veniva mantenuta ai sensi dell'art 1 comma 891 della legge n. 205/2017 e quindi con la suddetta revisione ordinaria per l'anno 2019 non era approvata nessuna dismissione.

Considerato che con deliberazione consiliare n. 10 del 18.05.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2020/2022.

Visto il decreto deliberativo n. 47 del 11.06.2020 di approvazione del PEG/Piano della Performance 2020/2022.

Vista la l. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e in particolare l'art.1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del Consiglio.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

Visto il vigente Statuto della Provincia di Lecco.

Udita la relazione del Consigliere Scaccabarozzi: *Bene, allora cominciamo dall'argomento più semplice quello della ricognizione ai fini della revisione delle partecipazioni. Com'è noto, noi siamo usciti a suo tempo dalla SPT di Como, dalla Milano-Serravalle. Siamo rimasti con una partecipazione presso la Banca Etica, una partecipazione dello 0,88% con un valore di 7.000 €. Ricordo che la Legge di Bilancio del 2018 ha dato facoltà di mantenere le partecipazioni anche sotto la quota dell'1%. Già nel 2019 avevamo mantenuto questa partecipazione, in considerazione dell'esiguità della nostra presenza ma, soprattutto, anche delle finalità che la Banca Etica si propone, finalità d'interesse generale. Quindi, anche per il 2020 si propone la nostra presenza in questa partecipazione. Se ci sono domande, sennò passiamo alla nona variazione.*

Allora, con quest'ultima variazione al nostro Bilancio, siamo arrivati al termine di un anno tribolattissimo, e non solo, per quanto concerne le questioni finanziarie. Ci eravamo impegnati a portare in Consiglio quest'ultima variazione, anche se poi, le disposizioni normative, hanno previsto la possibilità di deliberare questa variazione di Bilancio con atto di Giunta, nella nostra fattispecie con Decreto del Presidente. Abbiamo ritenuto, comunque, di coinvolgere il Consiglio su questo tema, perché è un tema molto importante per le nostre finanze locali, perché riguarda i contributi COVID, contributi che servono per coprire le minori entrate, per far fronte alle maggiori spese. Nei giorni scorsi è stato comunicato il saldo rispetto al famoso Decreto 104 per il quale, avevamo ricevuto 3.270.000 €, il saldo, notizia di dieci, quindici giorni fa, ammonta a 2.380.000 €. Per cui, arriviamo complessivamente a contributi straordinari dello Stato in tema di COVID di 5.650.000 €. In sede di salvaguardia avevamo raggiunto l'equilibrio di Bilancio, grazie alle rinegoziazioni dei mutui, e quelle rimangono ma anche grazie all'utilizzo e alla postazione dell'avanzo libero di Amministrazione per 676.000 €. Allora, quest'avanzo, grazie a questi contributi, si rende ora disponibile e, chiaramente, potrà essere utilizzato dopo l'approvazione del consuntivo, quindi, andrà nel 2021. Per cui abbiamo questa buona disponibilità, non è un avanzo vincolato, ma è un avanzo libero, quindi, sarà assolutamente utile per la predisposizione per il

Bilancio 2021. Adesso riusciamo a chiudere con il Bilancio 2020 con un equilibrio, chiaramente, però è un equilibrio che si raggiunge a livello previsionale, a livello di previsioni, perché non abbiamo ancora un quadro certo e definito, delle minori entrate. Questo lo potremo avere solo alla fine dell'anno, perché ci sono diverse entrate che si potrebbero concretizzare, proprio gli ultimissimi giorni dell'anno, specie le entrate di carattere tributario, per quanto riguarda l'IPT o l'RC auto, che sono, com'è noto, legate all'andamento, sempre fluttuante, del mercato auto. Va da sé che in sede di conguaglio, quindi, prossimo anno, se avremo previsto un eccesso di minori entrate, avremo ancora delle disponibilità da impegnare nel 2021. Ecco, però, si potranno impegnare solo per finalità strettamente legate alle emergenze COVID che si verificheranno, speriamo di no, nel 2021, altrimenti, queste disponibilità andranno restituite allo Stato. Ecco, vediamo ora le ulteriori minori entrate per le quali, abbiamo applicato la copertura di questo saldo. Allora, dal punto di vista delle entrate tributarie per la RCA abbiamo mantenuto sempre una riduzione del 15% rispetto allo scorso anno. Per l'IPT c'è stato un fortissimo calo ai primi sei mesi che, ci ha fatto pensare al peggio. Poi, c'è stata una ripresa in questi ultimi mesi, per cui, un po' in controtendenza abbiamo previsto un aumento di 500.000 € rispetto alla riduzione che, avevamo deliberato in sede di salvaguardia. Ma, nonostante questi 500.000 cosiddetti in più, chiaramente il gettito IPT sarà inferiore a quello previsto lo scorso anno. Magari, non nella misura che avevamo pensato ma, comunque, sarà sempre inferiore. Poi abbiamo il tributo ambiente. Anche qui stiamo ragionando un po' in una dimensione d'incertezza con una certa, non dico provvisorietà ma, ci mancano, appunto, dei dati certi, perché è legata al versamento dei Comuni. Comunque, stando a come stanno andando le cose, è prevista un'ulteriore riduzione di entrate di 655.000 €. Poi, ripeto, se non saranno tali, il prossimo anno, avremo delle disponibilità spendibili, però sempre in tema di Coronavirus. Le entrate extratributarie. Per quanto riguarda le entrate extratributarie, abbiamo una previsione di 586.000 € in meno, rispetto ad affitti, COSAP, Villa Monastero. Faccio un esempio: solo di Villa Monastero entrano 230.000 € come previsione in meno che, si sommano alle altre minori entrate di 250.000 €. Poi, accenno ai proventi dei bar delle nostre scuole 184.000 €. Quindi, in totale tra mancati introiti COSAP e un po' queste macrocifre che vi ho detto, abbiamo una maggiore entrata di 586.000 €. 69.000 anche questa è una minore entrata per il controllo caldaie perché va da sé che se ne sono fatte meno e per la stessa cosa abbiamo 186.000 € in meno di sanzioni, quindi, una minore entrata che si aggiunge, appunto, alle altre minori entrate già previste per questo tipo di attività e per le sanzioni per le attività di controllo ittico venatorio, ambientale, Polizia Stradale, ecc. D'altra parte, sono diminuite le sanzioni per i noti motivi. Poi, abbiamo anche delle diminuzioni per i trasferimenti da parte di Enti, sempre per effetto del Coronavirus, c'è stato un trascinarsi anche a livello dei trasferimenti rispetto all'anno scorso, della Regione Lombardia, trasferimenti per la gestione delle nostre funzioni delegate dei nostri uffici e si prevede una riduzione di 1.100.000 €. 46.000 è una riduzione ulteriore per il Centro Impiego e poi i 44.000 sono i contributi che provengono da Enti, in modo particolare ci sono mancati questi contributi per il Convegno di studi amministrativi. Fin qui, abbiamo parlato delle minori entrate. Abbiamo però anche delle maggiori spese. Ovvero, abbiamo una maggiore spesa di 615.000 € perché è un trasferimento, un contributo, che viene assegnato all'APAF di Casargo, e com'è noto, l'APAF di Casargo durante il lockdown ha dovuto subire pesanti conseguenze in termini di minori entrate e di maggiori spese. Poi c'è il Dottor Marco Cimino che, ringrazio per la sua presenza, che potrà essere chiaro e quindi, rispondere a tutte le domande ed entrare un po' nel merito di come mai si è verificata questa perdita, fra virgolette, di 615.000 €. Tra l'altro, è importante segnalare che la possibilità di utilizzare questi contributi straordinari da parte dello Stato, è stata ammessa dalla sezione autonomie della Corte Costituzionale, scusate, della Corte dei Conti. Infatti, la Corte dei Conti ha previsto che questo tipo d'interventi degli Enti controllanti a favore dei propri organismi partecipati, dalle Società aziendali, che operano, e questo è molto importante, nell'ambito delle funzioni fondamentali, ha sancito che questa forma d'intervento costituisce un sostegno, legittimo e ammissibile, perché si tratta di portare avanti un'attività che ha una forte relazione con l'operatività dell'Azienda stessa. Quindi, siamo anche forti di questa possibilità che la Corte dei Conti ha rilevato nei confronti dei nostri organismi, diciamo così, partecipati, per cui, c'è anche l'APAF di Casargo. A questo punto, prima di lasciare la parola al Dottor Cimino, faccio le solite considerazioni contabili di chiusura di questa variazione che, minori spese, maggiori entrate e viceversa, ci porta a un importo di 3.434.000 €. Grazie.

Presidente Claudio Usuelli: *Grazie Consigliere Scaccabarozzi, sempre efficiente ed efficace. Se ci sono interventi, altrimenti, passiamo alla votazione. Dottor Cimino se vuole venire a dare... non lo so... ok. Prego, Consigliere Simonetti.*

Consigliere Stefano Simonetti: *Buonasera a tutti. Solo due parole, per come dire, ribadire dei concetti già detti, già ampiamente illustrati, sulla difficoltà di quest'anno particolare, orribile, talmente inaspettato legato al COVID. In Capigruppo è stato detto che, un Bilancio fatto sulle sabbie mobili, è un Bilancio, voglio dire, con delle previsioni imprevedibili, per certi aspetti. Noi voteremo questo Bilancio, come segno di fiducia, insomma, per questo momento molto critico, molto particolare. Però, guardando il collega con delega al Bilancio poi, la sfida vera è per l'anno prossimo, evidentemente, cercare di ritornare, riguadagnare quel terreno perduto, non solo, evidentemente, e auspicando che succeda nel migliore dei modi, da parte di tutti gli Enti a vario titolo come partecipati APAF, ecc. ma, poi, anche per tutte quelle azioni che riguardano la Provincia, insomma. Mi aspetto grande intenzione per l'ambiente, questo, ovviamente, è un mio cavallo di battaglia, lo dico al Consigliere al Bilancio, lo dico anche al Presidente, e quindi, nonostante questa grande difficoltà, da parte nostra ci sarà il voto favorevole auspicando un 2021 molto ma, molto, ma molto migliore del 2020, insomma. Grazie.*

Presidente Claudio Usuelli: *Grazie, Consigliere Simonetti. Se ci sono ulteriori interventi, altrimenti, passiamo alla votazione. Faccio solo una nota io ma, così proprio velocissima. Un minore introito nelle sanzioni. Io voglio vedere, come sempre, il bicchiere mezzo pieno e voglio sperare, che questo minore introito sia dovuto alla correttezza dei cittadini e non dal fatto che siano stati effettuati meno controlli. Spero tanto. Bene, allora direi che possiamo passare alla votazione. Doppia votazione per l'immediata eseguibilità.*

Visto il parere favorevole espresso dal dott. Corrado Conti Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dal dott. Corrado Conti Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Con voti n. 11 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n. 11 i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, riferita all'anno 2020, in particolare quanto segue:

BANCA POPOLARE ETICA scarl

- *Percentuale di partecipazione: 0,0088%*
- *n. azioni: 100*
- *valore finale nello Stato patrimoniale attivo 2019: € 7.639,53.*

La partecipazione viene esclusa dalla procedura di razionalizzazione periodica ma viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 comma 9-ter del d.lgs. n. 175/16 come introdotto dall'art. 1 - comma 891 della legge n. 205/2017.

2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line della Provincia di Lecco e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Lecco, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

3. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, il dott. Corrado Conti, Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I Bilancio e Finanze della Provincia di Lecco, ed in particolare ai fini dell'aggiornamento dei dati richiesti dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento del Tesoro, tramite il portale online delle Partecipazioni disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Con successiva e separata votazione, con voti n.11 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n. 11 i Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 in quanto il termine ultimo previsto dal TUSP per la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie è il 31.12.2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Claudio Uselli

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Blandino

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Blandino

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.